

<b>COMUNE DI SANT'AGNELLO</b> CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	<b>Numero</b> 33	<b>Data</b> 30/06/2021	<b>Prot.</b>
--	---------------------	---------------------------	--------------

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

**RIDETERMINAZIONI IN MERITO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ANNO 2021**

L'anno 2021,  
Il giorno 30,  
del mese di Giugno,  
alle ore 17.30,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. Rocco Gennaro in qualità di Presidente C.C..-

Sono presenti ed assenti, come da appello effettuato ad inizio seduta, i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Rocco Gennaro	Presidente C.C.	SI
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
Accardi Chiara	Consigliere	SI
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Terminiello Mariarosaria	Consigliere	SI
De Martino Maria	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1970)	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1971)	Consigliere	NO
Aponte Fabio	Consigliere	NO
Galano Fabio	Consigliere	SI
Maresca Carmine	Consigliere	SI

Totale presenti:    11    /Totale assenti:    2
---

Partecipa il Segretario Comunale dott. Franco Roberto.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto:**

RIDETERMINAZIONI IN MERITO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ANNO 2021

---

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento di cui al punto 3 ad oggetto: "Determinazioni in merito al piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2021". Successivamente passa la parola all'Assessore al Bilancio dott.ssa Maria De Martino che dà lettura della proposta corredata dai pareri favorevoli resi dai Responsabili della III unità e del Servizio Finanziario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente e la relazione sull'argomento da parte dell'Assessore al Bilancio dott.ssa Maria De Martino;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha abolito, con decorrenza del 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- le deliberazioni dell'ARERA n. 443/2019, le successive deliberazioni. n. 57/2020, 158/2020, 238/2020, 493/2020 che hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (MTR);

**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**TENUTO CONTO** che, in base all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano economico finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente (EGATO) e approvato dall'ARERA;

**RICHIAMATE** inoltre:

- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, avente ad oggetto: *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della dell'ente coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni territorialmente competente"*;
- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, avente ad oggetto: *"Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio 443/2019/r/(MTR) integrato dei rifiuti"*

*approvata con la deliberazione e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”;*

- la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 05/05/2020, avente ad oggetto: *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione rifiuti, differenziati, assimilati, integrata dei anche urbani ed alla luce dell'emergenza da covid-19”;*

- la deliberazione dell'ARERA n. 238 del 23/06/2020, ad oggetto: *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di rifiuti, investimento del servizio di gestione integrata dei anche differenziati, assimilati, 2020-2021 urbani e per il periodo tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”;*

**RICHIAMATO** l'art. 3-bis del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 in base al quale *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”;*

**RICHIAMATO** altresì l'art. 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che rimette al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione dei *“piani finanziari”;*

**ACCERTATO** che l'art. 1 – Definizioni dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 443/2019/19/R/RIF - ha individuato l'Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'Ente di Governo dell'Ambito, qualora costituito ed operativo, ed in caso contrario la Regione, le Province Autonome, o altri Enti Competenti secondo la normativa vigente;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il presente Comune è istituito e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge le funzioni dell'Ente territorialmente competente (EGATO) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, e che lo stesso è quindi tenuto alla validazione dei dati alla base dei PEF inviati dai 59 Comuni della Provincia di Napoli costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3;

#### **RICHIAMATI**

- la legge regionale n. 14 del 28/05/2016 *“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”* e ss.ii.mm.;
- la Legge regionale n. 29 del 08/08/2016 di modifica ed integrazione della legge regionale n. 20/2016;
- la DGR n.312 del 28/06/2016 di approvazione dello Statuto tipo dell'Ente di Ambito;
- la delibera consiliare di presa d'atto dello statuto tipo, adottata per l'adesione obbligatoria all'Ente d'Ambito dell'ATO Napoli 3 di 59 Comuni il cui territorio è compreso nella circoscrizione territoriale dell'Ente d'Ambito;

**TENUTO CONTO** che in base alle sopra citate normative sono conferite all'Ente d'Ambito Napoli 3:

- le funzioni in materia di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani;
- il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito;

- il compito di affidare il servizio ad un gestore unico
- il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico o dai gestori individuati;

**TENUTO CONTO**, inoltre che l'attività di regolazione economica, fondata sulla strumentazione predisposta dalle leggi nazionali e da quelle regionali in materia, sarà attiva dal momento in cui si completerà l'affidamento al gestore unico Eda Napoli 3 che diverrà, quindi, il soggetto attraverso il quale i Comuni, eserciteranno le proprie competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;

**TENUTO CONTO**, pertanto, che in base alle disposizioni contenute nella deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, la competenza alla predisposizione del piano finanziario ricade sul/i soggetto/i gestore/i del servizio e che la validazione del piano finanziario compete invece all'EGATO e, quindi, all'Ambito Napoli 3;

**PRESO ATTO** del Piano Economico Finanziario 2021 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dai soggetti gestori del servizio, L'Igiene Urbana Evolution s.r.l. e Comune di Sant'Agnello, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA richiamata e composto dai seguenti documenti:

1. PEF secondo il layout predisposto dall'Autorità;
2. Relazione di accompagnamento PEF;
3. Dichiarazione di veridicità, ai sensi del DPR 445/ 2000, sottoscritta dal legale rappresentante

**PRESO ATTO** che l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal PEF, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con entrate diverse;

**ESAMINATE**, altresì, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze del 29 dicembre 2020, per la predisposizione dei piani finanziari relativi al 2021, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/ 2019;

**VISTA** la propria precedente delibera n. 25 del 22/06/2021 con la quale si è provveduto a prendere atto e, ove necessario ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, approvare, il piano economico - finanziario 2021 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e i documenti ad esso allegati, riportato in allegato alla stessa deliberazione;

**CONSIDERATO** che:

- in data 16/06/2021 il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 3 ha trasmesso la relazione di validazione del P.E.F. del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del Comune di Sant'Agnello;
- in pari il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 3 ha provveduto ad inviare i dati in modalità telematica ad ARERA, ed all'operazione è stato attribuito il numero 2021-38200;

- il totale dei costi ammessi nel P.E.F. 2020 relativo al Comune di Sant’Agnello è pari ad euro 2.021.840,00 mentre l’ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all’utenza dell’anno 2019 applicate in deroga per l’anno 2020 (costi complessivi del gestore e del Comune approvati con il P.E.F. 2019), erano pari a € 1.990.000,00 sicché la differenza risulta pari a € 31.840,00;

**VISTA** la propria precedente delibera n.32 del 30/06/2021 con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2020 del Comune di Sant’Agnello validato da A.T.O. NA3 - Ente d’Ambito Napoli 3 del servizio rifiuti, e ci si è avvalsi di quanto disposto dal comma 5 dell’articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, dando atto che il conguaglio di euro 31.840,00 sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR, mediante l’inserimento dello stesso nei piani economici finanziari degli esercizi 2021, 2022 e 2023, per quanto disposto dall’art. 107 del D.L. n. 18/2020 con le seguenti quote: anno 2021 € 10,613,33 - anno 2022 € 10.613,33 – anno 2023 € 10.613,33;

**RITENUTO**, per le motivazioni innanzi indicati, di rideterminare i valori economici del P.E.F. 2021, procedendo nel contempo a revocare la propria precedente delibera n. 25 del 22/06/2021;

**RITENUTO** di proporre, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella Relazione illustrativa del PEF, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all’Ente territorialmente competente (Determinazione EDA Napoli n. REG. 12/2021):

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli				
		Anno 2020	Range di scelta	
	<u>b</u>	0,45	[0,3 ;0,6]	
	<u>w</u>	0,25	[0,1 ;0,4]	
	<u>g</u>	-0,70		
	Valutazione rispetto obiettivi %RD	<u>g1</u>	-0,38	[-0.45 ; -0.25]
	Valutazione performance riutilizzo/riciclo	<u>g2</u>	-0,22	[-0.3 ; -0.2]
	Valutazione soddisfazione utenti	<u>g3</u>	-0,10	[-0.15 ; -0.05]
	<u>r</u>	4,00	[1 ; 4]	
		<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2021</b>	
	<b>Benchmark di riferimento</b>	495,29	407,00	
	<b>Costo Unitario effettivo</b>	412,76	409,02	

Limite tariffario			
	<u>rpi</u>	1,70%	
	<u>x</u>	0,10%	[0,1% ;0,5%]
	<u>QL</u>	0,00%	[0% ;2%]

	<u>PG</u>	0,00%	[0% ;3%]
	<u>C19</u>	3,00%	[0% ;3%]
	$\rho a = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$	<u>r</u>	4,60%
<b>Limite di crescita della tariffa</b>			
	$T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$	1,02	
	T <sub>a</sub> riconosciuta	2.114.845	
	D non riconosciuto	-54.235	
<b>Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20</b>			
	<u>Numero di rate r' per componente RCND<sub>TV</sub></u>	4	
<b>Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)</b>			
	<u>Componente variabile RCU<sub>TV</sub></u>	14.979	
	<u>Componente fissa RCU<sub>TF</sub></u>	16.861	
	Numero di anni per il recupero	3	

**TENUTO CONTO**, inoltre che il totale delle entrate tariffarie del Piano finanziario rispetta il limite di crescita delle tariffe, previsto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

**TENUTO CONTO** che i costi inseriti nel Piano finanziario tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 653, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano finanziario deve essere trasmesso dall'Ente d'Ambito dell'ATO Napoli 3 all'ARERA, secondo la tempistica prevista dalla citata norma, affinché quest'ultima Autorità possa assumere le competenti determinazioni in merito;

**RITENUTO** per quanto sopra, tenuto conto delle competenze assegnate dalla legge regionale Campania in materia, di prendere atto del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti, validato dall'Ente d'Ambito dell'ATO Napoli 3 con determinazione n. 34 del 17/12/2020 del Direttore Generale avv. Enrico Angelone e, ove necessario ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, di approvare lo stesso, rinviando l'assunzione delle eventuali determinazioni in merito al recupero del differenziale tra il costo del PEF 2021 e quello dell'anno 2020 all'atto dell'approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2022;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area economico-finanziaria, ed il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

**VISTO** il D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE** espressa per appello nominale:

PRESENTI N. 11

VOTANTI N. 11

ASTENUTI N. 3 (Rocco, Galano, Maresca)

VOTI FAVOREVOLI N. 8

VOTI CONTRARI N. 0

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di revocare, per le motivazioni innanzi indicate, la propria precedente delibera n. 25 del 22/06/2021;
- 3) di prendere atto e, ove necessario ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, approvare, il piano economico - finanziario 2021 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e i documenti ad esso allegati, riportato in allegato alla presente deliberazione;
- 4) di dare atto che il PEF 2021 approvato con il presente atto è composto dai seguenti documenti:
  - Tool di calcolo dei costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti composto dal modello grezzo del gestore L'Igiene Urbana Evolution srl, dal modello grezzo del gestore Comune di Sant'Agnello, e dal PEF finale;
  - Relazione di accompagnamento (Allegato 2) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - dichiarazioni di veridicità (Allegato 3a e 3b), dei dati trasmessi dal legale rappresentante del gestore L'Igiene Urbana Evolution srl e dei dati relativi al Comune di Sant'Agnello, attestanti la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione dei PEF 2021 e i documenti allo stesso allegati all'Ente territorialmente competente, come previsto dagli artt. 6.4 6.5 della delibera ARERA n. 443/2019;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 11

VOTANTI N. 11

ASTENUTI N. 3 (Rocco, Galano, Maresca)

VOTI FAVOREVOLI N. 8

VOTI CONTRARI N. 0

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 43**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **RIDETERMINAZIONI IN MERITO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ANNO 2021**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2021

Il Responsabile di Settore  
dott. Mariano Aversa

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE C.C.  
Rocco Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

---

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

---

### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del
<b>X</b>	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ROCCO GENNARO;1;14465271144108147236343959993497537842  
FRANCO ROBERTO;2;17126279

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16/07/2021.

Sant'Agnello, 16/07/2021.-

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO**  
Coppola Carmela

---

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CARMELA COPPOLA;1;5788692138305595130



Comune di Sant'Agello  
città Metropolitana di Napoli

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
  
PIANO FINANZIARIO  
RELATIVO AL  
SERVIZIO DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2021**

**COMUNE DI SANT'AGNELLO**



## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	11
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>11</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	13
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	14
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	15
3.2.1	Dati di conto economico .....	18
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	26
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	26
3.2.4	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente <i>COVTVexp</i> .....	30
<b>4</b>	<b>Metodologia di elaborazione delle tariffe TARI 2021 .....</b>	<b>35</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>42</b>
5.1	Attività di validazione svolta .....	42
5.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	43
5.3	Costi operativi incentivanti .....	44
5.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	44
5.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020 .....	45
5.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	46
5.7	Scelta degli ulteriori parametri .....	48



## 1 Premessa

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), con l'emanazione della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relativamente all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla redazione di un apposito Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF dovrà essere predisposto annualmente dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Gestore del Servizio, secondo quanto previsto dal "Metodo Tariffario dei Rifiuti" (MTR) allegato alla delibera, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Gli obiettivi dichiarati dell'Autorità, che orientano questa prima attività di regolazione, sono i seguenti:

- migliorare la qualità delle prestazioni del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale, in coerenza con il quadro comunitario e nazionale, in particolare l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento delle tariffe;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti (c.d. sharing);
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, definendo modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e in generale gli investimenti.

Con l'emanazione delle successive Deliberazioni 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/Rif e 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/Rif., l'Arera ha completato il quadriennio sperimentale ed aggiornato il metodo tariffario con i parametri da applicare per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Il PEF, elaborato a norma dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ai sensi delle disposizioni dell'Allegato A della Deliberazione 443/2019/R/Rif., prevede, con cadenza annuale, la determinazione dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. A partire dall'anno 2020, il Gestore del servizio predispone annualmente il piano economico finanziario grezzo sulla base del MTR e lo trasmette all'Ente Territoriale competente che, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.



L'articolo 18 del MTR prevede i contenuti minimi del PEF predisposto dal gestore, che è comunque corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e da eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Etc.

Il PEF deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
  - il modello gestionale e organizzativo e le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
  - i livelli di qualità del servizio e le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
  - la ricognizione degli impianti esistenti.

Il PEF deve inoltre includere una tabella (elaborata sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR), corredata dalla relazione di accompagnamento (di cui allo schema tipo fornito in Appendice 2 del MTR) e dalla dichiarazione di veridicità (secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR).

Il Comune ricevuto il PEF validato e corredato da tutte le determinazioni di competenza dell'ETC e in conformità ad esso, approva le tariffe da applicarsi agli utenti domestici e non domestici della TARI o della tariffa corrispettiva. Pertanto, nei casi in cui l'ETC è un soggetto distinto dal Comune, il PEF non viene determinato dal Comune, se non attraverso i meccanismi partecipativi che di norma caratterizzano il funzionamento degli ambiti territoriali. Il Comune, però, nei casi molto diffusi di cura delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, contribuisce alla costruzione del PEF "grezzo". Come si è detto i costi definiti dal PEF determinato dall'ETC possono essere considerati ai fini delle delibere tariffarie, in quanto "prezzi massimi" applicabili nelle more del definitivo esame da parte dell'ARERA.

Il presente PEF è quindi redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR, così come aggiornato dalla Deliberazione 493/2020/R/rif. 5 E' opportuno precisare che la delibera 443, costituisce la prima parte dell'intervento previsto da ARERA in materia di "metodo tariffario", in quanto riguarda esclusivamente la determinazione dei



costi del servizio rifiuti (e quindi la quantificazione del Piano finanziario) e non incide direttamente sulla determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, dalla suddivisione in categorie omogenee all'applicazione dei coefficienti tariffari. Queste restano interamente regolate dalla legge (in particolare la n. 147 del 2013) e dal D.P.R. 158/1999, esattamente come avveniva negli scorsi anni.

Per il calcolo delle tariffe TARI, il Comune tiene conto quindi dei criteri definiti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 – “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” - nel rispetto del principio “chi più inquina più paga” sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE. Con l'adozione dei criteri stabiliti dal citato D.P.R. n. 158/1999, l'elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all'impianto strutturale dell'utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell'attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall'esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell'utenza.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate di seguito tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali. Il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineato dall'art 6 della deliberazione n. 443 (“Procedura di approvazione”). Gli attori di tale procedimento sono tre:

- il gestore del servizio che ha il compito di predisporre il PEF “secondo quanto previsto dal MTR”, provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal Metodo tariffario integrato (MTR) allegato alla delibera 443 e aggiornato con delibera n. 493/2020, nonché di corredare il piano con una dichiarazione “attestante la veridicità” e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili;
- l'ente territorialmente competente (ETC): ha il compito di validare il PEF verificando “la completezza”, “la coerenza” e “la congruità” dei contenuti, anche attraverso un soggetto “dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”. L'ETC, inoltre, provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio L'ETC è l'ente 6 di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi;
- l'ARERA: verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi. L

La procedura, quindi, prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune; in questo caso, per il Comune di Sant'Agello è l'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3.



Il Comune di Sant'Agello, con e-mail del 29/04/2021, ha richiesto al gestore del servizio integrato di igiene urbana (L'Igiene Urbana Evolution srl) la trasmissione del cosiddetto PEF grezzo, al fine di poter redigere il PEF finale per l'anno 2021 dell'intero servizio integrato di gestione dei rifiuti. Il gestore ha provveduto ad inviare il PEF grezzo con relativa relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità in data 13/05/2021 acquisita al nostro protocollo con n. 7672 di pari data. Gli uffici comunali preposti hanno elaborato il PEF grezzo comune, inserendo quindi le singole voci di costo, riferiti alla colonna costi/comune ed infine hanno redatto il PEF finale nel rispetto dei principi di congruità, correttezza rispetto ai costi sostenuti e veridicità dei dati.

L'EGATO svolge quindi la procedura di validazione in applicazione dell'art. 19 del MTR, il quale specifica che tale verifica concerne almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe, anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il suddetto termine indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per l'anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in conformità con il DPR 158/99. Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità precedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato dei rifiuti. Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio, e nel caso specifico dal Comune.

## **2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

L'ambito di applicazione delle nuove metodologie tariffarie (art. 1, comma 2, della Deliberazione n. 443) ricomprendono i seguenti servizi:



- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Sono altresì inclusi nel perimetro dei costi riconosciuti, i costi della raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali (articolo 7 del MTR allegato alla deliberazione n.443).

La delibera ARERA consente di inserire nel PEF anche i costi delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti dandone "separata evidenza". Per attività esterne si intendono quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi della normativa vigente, non possano essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione. Comprendono, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane.

L'Autorità, inoltre, indica che "nel caso in cui nell'ambito delle entrate tariffarie identificate in precedenza" all'adozione del MTR sia stato "previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale" relativo ai rifiuti urbani, "a decorrere dal 2020 l'ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime"

Tale concetto è ribadito anche all'art. 6 del Testo integrato in tema di Trasparenza allegato alla delibera n.444/2019 (TITR), nel quale si afferma che nel documento di riscossione deve essere sempre data separata evidenza delle eventuali ulteriori componenti tariffarie diverse da quanto dovuto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Pef finale redatto dal Comune di Sant'Agello non viene data evidenza a tale tipologia di costo.

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato sia informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse



assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa sullo smaltimento sui rifiuti solidi urbani, al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Al fine di adempiere a quanto previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, così come integrato dalla deliberazione 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione di aggiornamento 493/2020/R/rif. Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di propria competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla delibera 493/2020/R/rif.;
- una dichiarazione secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF., ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il bacino di Affidamento per il Comune di Sant'Agello è rappresentato dall'intero territorio del Comune.

Il Comune di Sant'Agello, in quanto gestore, svolge il Servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti relativamente alla sola gestione delle tariffe sul territorio: il Costo del Servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti relativamente alla sola gestione delle tariffe rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

Dettaglio schematico delle attività svolte dal Comune di Sant'Agello:

iscrizioni, variazioni, cancellazioni delle utenze comunali
predisposizione ed invio delle bollette per il pagamento della tassa, con allegati i relativi modelli F24
sgravi di quote non dovute, riduzioni della tassa, rateizzazioni dei debiti pregressi
registrazione dei pagamenti eseguiti dalle utenze
invio di solleciti di pagamento, successiva notifica di avvisi di accertamento, e conseguente iscrizione a ruolo
verifica della correttezza delle informazioni delle singole utenze, controllo e rettifica delle superfici a ruolo, del numero dei componenti della parte variabile della tariffa
verifica dell'evasione tributaria
gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti umidi



I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

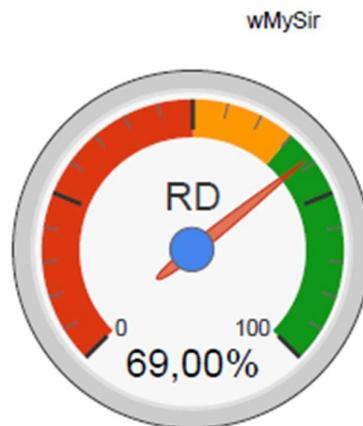
Sul territorio del Comune non è svolta la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Per quanto attiene alla gestione del Comune di Sant’Agello, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all’art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “Titolo IV – Costo d’uso del Capitale” dell’allegato A.





## Percentuale della raccolta differenziata di SANT'AGNELLO

dal 01/01/2020 al 31/12/2020

CER	Descrizione	R/D	Peso (kg)	Incidenza	RI	RD	kg/ab	kg/ab/gg	Viaggi
080318	Toner Per Stampa Esauriti	R13	260,00	0,01%		260,00	0,03	< 0,01	1
150106	Imballaggi In Materiali Misti	R13	411.430,00	9,68%		411.430,00	46,12	0,13	104
150107	Imballaggi Di Vetro	R13	278.500,00	6,55%		278.500,00	31,22	0,09	30
170904	Rifiuti Misti Dell'Attività Di Costruzione E Demolizione	R13	7.240,00	0,17%		7.240,00	0,81	< 0,01	14
200101	Carta E Cartone	R13	613.520,00	14,44%		613.520,00	68,78	0,19	116
200108	Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Mense	R13	1.081.460,00	25,45%		1.081.460,00	121,24	0,33	123
200110	Abbigliamento	R13	19.240,00	0,45%		19.240,00	2,16	< 0,01	29
200121	Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio	R13	170,00	< 0,01%		170,00	0,02	< 0,01	1
200123	Apparecchiature Fuori Uso Contenenti Clorofluorocarburi	R13	13.480,00	0,32%		13.480,00	1,51	< 0,01	7
200125	Oli E Grassi Commestibili	R13	3.800,00	0,09%		3.800,00	0,43	< 0,01	19
200132	Medicinali Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 20 01 31	R13	810,00	0,02%		810,00	0,09	< 0,01	1
200133	Batterie E Accumulatori	R13	310,00	0,01%		310,00	0,03	< 0,01	1
200134	Batterie E Accumulatori	R13	332,00	0,01%		332,00	0,04	< 0,01	5
200135	RAEE R3 - Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	R13	8.850,00	0,21%		8.850,00	0,99	< 0,01	9
200136	Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	R13	12.950,00	0,30%		12.950,00	1,45	< 0,01	12
200201	Rifiuti Biodegradabili	R13	149.380,00	3,52%		149.380,00	16,75	0,05	27
200301	Rifiuti Urbani Non Differenziati	D14	1.313.600,00	30,91%	1.313.600,00		147,26	0,40	93
200303	Residui Della Pulizia Stradale	R13	106.040,00	2,50%		106.040,00	11,89	0,03	13
200306	Rifiuti Prodotti Dalla Pulizia Delle Acque Di Scarico	R13	2.500,00	0,06%			0,28	< 0,01	1
200307	Rifiuti Ingombranti	R13	222.770,00	5,24%		222.770,00	24,97	0,07	93
200399	Rifiuti Urbani Non Specificati Altrimenti	R13	2.840,00	0,07%	2.840,00		0,32	< 0,01	1
<b>Totale</b>			<b>4.249.482,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.316.440,00</b>	<b>2.930.542,00</b>	<b>476,40</b>	<b>1,31</b>	<b>700</b>

W-MYSIR

Procapite rifiuti per abitante al giorno

Rapporto v

Numero di viaggi mensili

**1,30 kg in media**

nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020

**59 viaggi in media**

nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



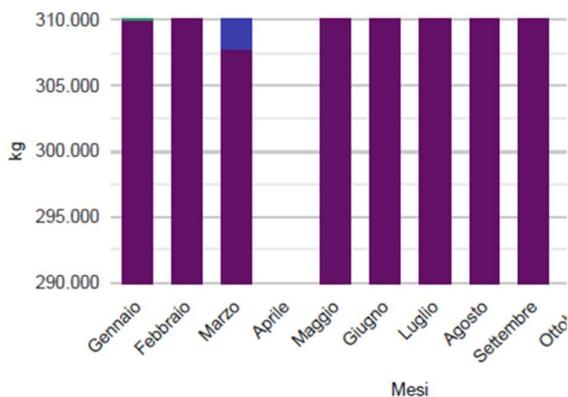


### Distribuzione mensile dei CER raccolti

Raggruppamento

## 21 CER

nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020

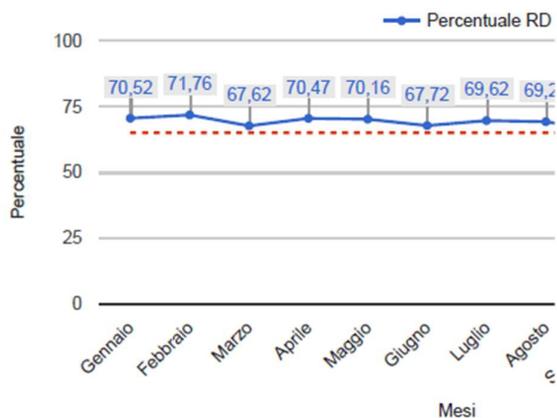


### Percentuale RD mensile

Mostra filtro

## 69,00% in media

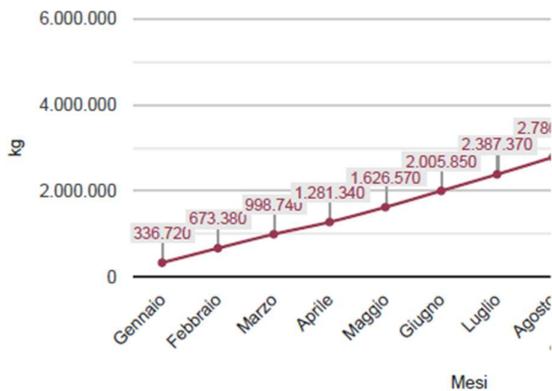
nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



### Somma cumulativa dei kg

## 354.123,50 kg in media

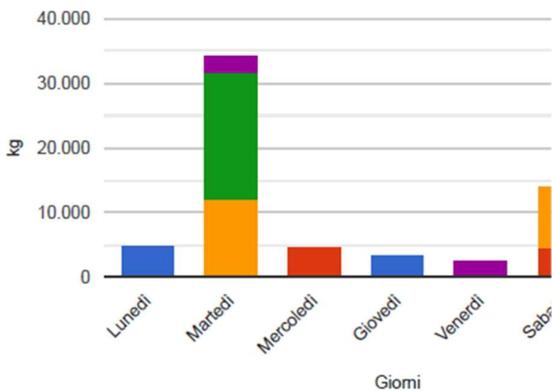
nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020



### Distribuzione dei CER raccolti nell'ultima settimana

## 5 CER

nel periodo 28/12/2020 - 03/01/2021





## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore cui è stata affidata l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché quella della pulizia e lavaggio delle strade comunali, è quello di società a responsabilità limitata, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, non sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento del servizio al gestore da parte del Comune di Sant'Agello.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Nel Comune è applicata la TARI tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita direttamente dal Comune di Sant'Agello.

Nel Comune viene gestita l'attività di Spazzamento Strade, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente dal Comune.

La società L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. gestisce l'attività di Spazzamento Strade, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti.

Nella Regione Campania l'organizzazione del Servizio è demandata all'Autorità d'Ambito Territoriale.

### Numero di Utenze (TARI) e relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche

Anno	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
2017	3.836	610
2018	3.871	641
2019	3.870	667
2020	3.843	652



Nella sezione del sito dedicata al Comune di Sant'Agello (<http://www.santagnellodifferenzia.it/>) è possibile reperire tutte le informazioni relative al servizio eseguito, le guide per una corretta separazione dei rifiuti, e il calendario della raccolta porta a porta. E' disponibile inoltre il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche), dei rifiuti ingombranti e i rifiuti verdi, previo appuntamento telefonico.

L'isola ecologica (centro di raccolta comunale) in via Nastro d'Argento 26, è aperta dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 12.00, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 19.00 (da maggio a ottobre dalle 16.00 alle 20.00). Il Centro Comunale di Raccolta è una struttura attrezzata per il deposito temporaneo e l'avvio al recupero di alcuni rifiuti conferiti in via differenziata da parte di privati cittadini e utenze commerciali. Ogni cittadino residente nel Comune di Sant'Agello può conferire all'interno del Centro Comunale di Raccolta, senza dover sostenere alcun costo, determinate frazioni di rifiuti, di seguito riportate nel dettaglio.

La carta dei servizi relativa al servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade è pubblicata al seguente link:

<http://www.santagnellodifferenzia.it/wp-content/uploads/2019/06/carta-dei-servizi-santagnello.pdf>

La carta dei servizi relativa al servizio di gestione delle tariffe ed ai rapporti con gli utenti relativamente alla sola gestione delle tariffe, è pubblicata sul sito internet ufficiale del Comune di Sant'Agello dedicata ai tributi comunali, <https://www.comune.sant-agnello.na.it/portal/tributi/>

In merito alla gestione delle tariffe ed ai rapporti con gli utenti relativamente alla sola gestione delle tariffe, il servizio tributi, composto da 3 unità lavorative, può dedicare a tale attività soltanto una parte del proprio lavoro. Si ricorda, infatti, che oltre a gestire la TARI il servizio tributi gestisce altre importanti tributi comunali, quali l'IMU, la TASI, l'imposta di soggiorno, il Canone unico patrimoniale (ex TOSAP, ICP e pubbliche affissioni), le attività residuali dell'ICI. La stima del personale dedicato alle attività tributarie proprie della TARI può essere pari a 0,75 unità.

In merito alle risposte fornite nel questionario "Qualità contrattuale del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti (GTRU)" l'Ente, vista la dimensione dello stesso ed il personale destinato all'ufficio tributi, non dispone di un call center specifico dedicato alla gestione della TARI. Si è dato come risposta "SI" in quanto è attivo il numero telefonico dell'ufficio al quale i contribuenti possono rivolgersi per informazioni sia della TARI che degli altri tributi gestiti.

Essendo un telefono di servizio, il numero delle ore indicato di apertura del call center coincide con l'orario di lavoro degli addetti all'ufficio.

Nel Comune non è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).



Il sito web del Comune è [www.comune.sant-agnello.na.it](http://www.comune.sant-agnello.na.it).

Specificamente per il Comune di Sant'Agello si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 063071 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 8.920 abitanti.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Nel Comune di Sant'Agello non sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale e/o della Qualità del Servizio. Il coefficiente "p" non subisce gli incrementi di cui alle componenti PG (sino al +3,00%) e QL (sino al + 2,00%) ex art. 4 comma 3 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif (MTR), così come previsto dal punto 6.2 della determinazione del Direttore Generale dell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3 nr. 6 del 26.01.2021.

Ad oggi il Servizio nel Comune di Sant'Agello si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. ha impostato il Servizio di igiene urbana nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio di igiene urbana e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta hanno portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato:

	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili</b>	64,45%	66,90%	69,00%

L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. e l'Ente Locale non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.



#### Anno 2018

<b>Comune di Sant'Agnello</b>	<b>Residenti</b> 9.125	<b>Reclami</b> 35	<b>% recl./pop.</b> 0,38%
-------------------------------	---------------------------	----------------------	------------------------------

#### Anno 2019

<b>Comune di Sant'Agnello</b>	<b>Residenti</b> 8.912	<b>Reclami</b> 40	<b>% recl./pop.</b> 0,45%
-------------------------------	---------------------------	----------------------	------------------------------

#### Anno 2020

<b>Comune di Sant'Agnello</b>	<b>Residenti</b> 8.920	<b>Reclami</b> 30	<b>% recl./pop.</b> 0,33%
-------------------------------	---------------------------	----------------------	------------------------------

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, L'IGIENE URBANA EVOLUTION s.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

Dati PEF				
	2018	2019	Ricavi da TARI a copertura dei soli costi del Comune	
			2018	2019
Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)		2.008.498,47		
di cui quote fisse		1.109.821,57		510.836,00
di cui quote variabili		898.676,90		413.649,00
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)				
di cui quote fisse				
di cui quote variabili				
Indicare le seguenti entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):	2018	2019	2020	2021
		5.498,47		6.000,00



Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	13.000,00		40.000,00
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie			
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente			
Volumi (tonnellate)	4.866,00		5.012,00
% raccolta differenziata	66,90		67,00
<b>Altre informazioni</b>			
Fabbisogno standard o costo medio di settore (euro/ton)	495		407
Quota oneri di funzionamento di ARERA effettivamente sostenuti nel 2021 con riferimento alla competenza 2019			
<b>Componenti previsionali di costo</b>			
COITV			
COITF			
<b>Componenti previsionali di costo in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19</b>			
COVTV			60.000
COVTF			
COSTV			

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2017 e 2019, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF. In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:



$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

Dove: a = anno 2021

- $\sum TV_a$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TF_a$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} \frac{b}{r} (AR_a) \\ & - b(1 + \omega_a) AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r \end{aligned}$$

dove:

- $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- $COI_{TV,a}^{exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- $AR_a$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di *asset* e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di *sharing* dei proventi, che assume il valore di 0,45;
- $AR_{CONAI,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega_a)$  è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega_a$  è determinato dall'Ente territorialmente



competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al comma 16.2;  $\omega_a$  assume il valore pari a 0,25;

- $RC_{TV,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili;
- $(1 + \gamma_a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019-2020;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente in nr. 4

2.2 Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

dove:

- $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio;
- $CC_a$  sono i costi comuni;
- $CK_a$  sono i costi di capitale;
- $COI_{TF,a}^{exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- $RC_{TF,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi;
- $(1 + \gamma_a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019-2020;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente in nr. 4

Dati PEF – dettaglio anno 2019 PEF grezzo gestore Comune di Sant'Agello

	2018	2019	Ricavi da TARI a copertura dei soli costi del Comune	
			2018	2019
Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)		2.008.498,47		
di cui quote fisse		1.109.821,57		510.836,00
di cui quote variabili		898.676,90		413.649,00
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)				
di cui quote fisse				
di cui quote variabili				
Indicare le seguenti entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):	2018	2019	2020	2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07		5.498,47		6.000,00



Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	13.000,00	40.000,00
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente		
Volumi (tonnellate)	4.866,00	5.012,00
% raccolta differenziata	66,90	67,00
<b>Altre informazioni</b>		
Fabbisogno standard o costo medio di settore (euro/ton)	495	407
Quota oneri di funzionamento di ARERA effettivamente sostenuti nel 2021 con riferimento alla competenza 2019		

In riferimento alle componenti previsionali di costo (parametri facoltativi introdotti dalla delibera n. 238/2020) non si propone all'ETC nessuna quantificazione delle componenti di costo operativo incentivante (*COITV* e *COITF*), mentre si propone per la componente previsionale di costo a copertura degli oneri legati all'emergenza sanitaria da COVID-19 (*COVTV*, *COSTV* e *COVTF*), come definite dagli articoli 7.1-*bis*, 7.1-*ter* e 8 del MTR integrato, l'importo di euro 60.000,00 meglio dettagliato al punto 3.2.4. della presente relazione.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Nella scheda denominata "Previsionali" del PEF grezzo del Comune i ricavi da TARI sono stati valutati al lordo delle entrate descritte nell'articolo 1.4 della determinazione 02/DRIF/2020 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali, entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione). Nella sezione "Ricavi da TARI a copertura dei soli costi del gestore (Comune)" è stata indicata la quota parte dei ricavi da TARI per il 2019 relativi ai soli costi del compilatore Comune, suddividendoli fra quota fissa e variabile.

Nella seconda sezione (*Informazioni aggiuntive*) è stato specificato il *benchmark* di riferimento del Comune per il costo unitario effettivo, calcolato con riferimento alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti nel 2019 e nel 2021 e la quota degli oneri di funzionamento di ARERA effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 o 2021, con riferimento alla competenza relativa all'anno 2019 (come richiesto dal comma 1.8 della determinazione 02/DRIF/2020).

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore negli anni 2017 e 2019. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta



ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

**Struttura del totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi**

<b>Anno 2017</b>	<b>Totale bilancio</b>	<b>Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)</b>	<b>1.863.447</b>	<b>1.863.447</b>
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	1.863.447	1.863.447
Ricavi da vendita di materiale	0	
Ricavi da vendita di energia	0	
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	0	
Ricavi da CONAI	0	
Altri ricavi in A1	0	

<b>Anno 2019</b>	<b>Totale bilancio</b>	<b>Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)</b>
------------------	------------------------	--



<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)</b>	<b>2.008.498</b>	<b>2.008.498</b>
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	2.008.498	2.008.498
Ricavi da vendita di materiale	0	
Ricavi da vendita di energia	0	
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	0	
Ricavi da CONAI	0	
Altri ricavi in A1	0	

**Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.**

ANNO 2017		
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (bilancio comunale)</b>	<b>578.152</b>	<b>578.152</b>
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.000	2.000
B7) Per servizi	493.342	493.342
<i>di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	0	
B8) Per godimento beni di terzi	0	
<i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i>	0	
B9) Per il personale	32.000	32.000
B10) Ammortamenti e svalutazioni	0	
<i>di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)</i>	0	
<i>di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti</i>	0	
B11) Variazione delle rimanenze	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0	
<i>di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento</i>	0	
B13) Altri accantonamenti	0	
<i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i>	0	
<i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i>	0	



	<i>di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica</i>	0	
	<i>di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie</i>	0	
	B14) Oneri diversi di gestione	0	
	IVA e altre imposte indetraibili	50.810	50.810
	Spese eccezionali	0	

<b>ANNO 2019</b>			
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (bilancio comunale)</b>		<b>635.191</b>	<b>635.191</b>
	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.000	5.000
	B7) Per servizi	540.974	540.974
	<i>di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	0	
	B8) Per godimento beni di terzi	0	
	<i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i>	0	
	B9) Per il personale	32.000	32.000
	B10) Ammortamenti e svalutazioni	0	
	<i>di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)</i>	269.675	269.675
	<i>di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti</i>	0	
	B11) Variazione delle rimanenze	0	
	B12) Accantonamenti per rischi	0	
	<i>di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento</i>	0	
	B13) Altri accantonamenti	0	
	<i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i>	0	
	<i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i>	0	
	<i>di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica</i>	0	
	<i>di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie</i>	0	
	B14) Oneri diversi di gestione	0	
	IVA e altre imposte indetraibili	57.217	57.217
	Spese eccezionali	0	



Per quanto riguarda il bilancio comunale in questa sezione sono stati indicati i dati del bilancio relativi agli impegni di spesa corrente riconducibili alle sole attività incluse nel perimetro TARI, di competenza degli anni 2018 e 2019, cercando di assicurare nel miglior modo possibile la coerenza con le indicazioni già inserite con riferimento ai ricavi del servizio.

Tutte le voci sono state indicate al netto dell'IVA. Essendo la stessa per il Comune di Sant'Agello indetraibile si è provveduto a scorporarla ed indicarla nella voce IVA e altre imposte indetraibili.

Nella voce B10) sono indicati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, ammessi alla regolazione come indicato all'art. 14 del MTR, calcolati per l'anno 2019 quale differenza a consuntivo tra il FCDE 2019 ed il FCDE 2018 (parte relativa alla sola TARI) nella misura dell'80%.

**Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e indicati nella scheda SIR in perimetro ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di Sant'Agello**

I dati economici indicati come sopra sono stati allocati nelle varie componenti di costo, nello specifico:

Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT - Costi di Raccolta e Trasporto o RSU	CTS - Costi di Trattamenti o Smaltimenti o RSU	CTR - Costi di trattamenti o recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazz. e Lavaggi o strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Comuni Diversi	COAL - Oneri Diversi	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE ( bilancio comunale) ANNO 2017</b>	578.152	235.000	294.152	0	0	49.000	0	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.000					2.000					
B7) Per servizi	493.342	213.636	267.411			12.295					
<i>di cui per acquisiti da Gestori/Comuni e che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	0										
B8) Per godimento beni di terzi	0										
<i>di cui altre spese per affitto locali o</i>	0										





Comune di Sant'Agello  
Città Metropolitana di Napoli

<i>rispetto all'applicazione di norme tributarie</i>												
B14) Oneri diversi di gestione												
IVA e altre imposte indebitabili	50.810	21.364	26.741			2.705						
Spese eccezionali	0											

Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Comuni Diversi	COAL - Oneri Diversi	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti
COSTI DELLA PRODUZIONE ( bilancio comunale) ANNO 2019	635.191	300.000	295.072	0	0	40.119	0	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.000					5.000					
B7) Per servizi	540.974	272.727	268.247								
<i>di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	0										
B8) Per godimento beni di terzi	0										
<i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i>	0										
B9) Per il personale	32.000					32.000					
B10) Ammortamenti e svalutazioni	0										
<i>di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)</i>	269.675									269.675	



di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti	0											
B11) Variazione delle rimanenze	0											
B12) Accantonamenti per rischi	0											
di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento												
B13) Altri accantonamenti												
di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto												
di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0											
di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0											
di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0											
B14) Oneri diversi di gestione												
IVA e altre imposte indetraibili	57.217	27.273	26.825			3.119						
Spese eccezionali	0											

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019.

Va ricordato che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2021 ma comunque prefissati dal Regolatore.



Il Comune di Sant'Agello non prevede, allo stato attuale, ipotesi di COI e pertanto i due coefficienti relativi assumono valore pari a 0,00.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Tipologia di Ricavi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2019</sub> (0,90%) e I <sub>2020</sub> (1,1%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	-	-
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	8.345	8.445

I Ricavi (AR<sub>CONAI</sub> e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Come da contratto d'appalto sottoscritto con il gestore del servizio integrato di igiene urbana i ricavi sono posti in capo a quest'ultimo. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR<sub>CONAI</sub> è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse.

Nel presente documento vengono indicati i ricavi, che, come da contratto d'appalto sottoscritto dal Comune con il soggetto L'IGIENE URBANA EVOLUTION srl, sono stati considerati nel PEF grezzo dello stesso gestore, in quanto incassati dal soggetto che svolge il servizio.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti



Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Pertanto, sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

### **Componente Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.9 per i Valori dei Cespiti al 31/12/2018 e 15.6 per quelli al 31/12/2017), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2017 e utilizzati per il calcolo dei Conguagli sono i seguenti:

<b>DESCRIZIONE COMPONENTE</b>	<b>VALORE INVESTIMENTI</b>
<b>Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2018</b>	-
<b>Fondo di Ammortamento</b>	-
<b>Immobilizzazione Materiale Netta per il 2019</b>	-
<b>Ammortamento Regolatorio per il 2019</b>	-
<b>Immobilizzazione Materiale Netta per il 2020</b>	-



<b>Ammortamento Regolatorio per il 2020</b>	-
---	---

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2018 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE
<b>Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019</b>	-
<b>Fondo di Ammortamento</b>	-
<b>Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021</b>	-
<b>Ammortamento Regolatorio per il 2021</b>	-

Come si evince il Comune di Sant'Agello non possiede cespiti di proprietà da ammortizzare. L'attuale isola ecologica risulta essere infatti realizzata completamente con apposito finanziamento statale.

### **Componente Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria ( $\Pi$ ) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2020 e 2021.



Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il Comune di Sant'Agello risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
<b>Ricavi A1</b>	€ 2.008.498
<b>Costi B6 e B7</b>	€ 545.954
<b>Inflazione 2020</b>	0,90%
<b>Inflazione 2021</b>	0,10%
<b>CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) *</b>	€ 409.558
<b>Inflazione</b>	
<b>IMN</b>	
<b>PR (poste Rettificative = TFR)</b>	
<b>CIN = max((IMN + CCN – PR);0)</b>	€ 409.558
<b>WACC</b>	6,3%
<b>R = (CIN * WACC)</b>	<b>€ 25.802,21</b>

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il Comune di Sant'Agello è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Pef 2021
<b>Amm</b>	-
<b>Acc</b>	169.675,00



R	25.802,21
R <sub>LIC</sub>	-
<b>Totale CK</b>	<b>195.477,21</b>

### 3.2.4 **Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $COV_{TV}^{exp}$**

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si sono subite nel corso dell'anno 2020 e si stima di subire nel 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti **COVTV exp** e **COVTF exp** in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Comune di Sant'Agnello ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati.

In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di lockdown ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso.

Le stime, al momento, portano a supporre una evidente contrazione (su base annua) di circa il 12% delle quantità e di conseguenza dei Costi per queste componenti. I dati indicati nella tabella raffrontano i costi sostenuti nel periodo gennaio/dicembre degli anni 2019 e 2020:

Anno	Smaltimento frazione umida	Smaltimento frazione secca
2019	260.983,17	251.006,92
2020	226.275,03	223.874,27



<b>Riduzione spesa</b>	<b>34.708,14</b>	<b>27.132,65</b>
<b>ContraZIONE</b>	<b>13,29%</b>	<b>10,81%</b>

Il Comune di Sant'Agnello stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 60.000,00 IVA inclusa. Pertanto, il valore della componente COVTV exp indicata nel PEF viene valorizzata dal Comune in € 60.000,00 (IVA inclusa) come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV2021}$	E	60.000	60.000
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E	-	-
Numero di rate $r'$	E		
Rata annuale $RCND_{TV} \quad RCND_{TV}/r'$	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E		
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	1	

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati $CRT$	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	307.922,36	0,00	307.922,36
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani $CTS$	G	0,00	276.002,72	276.002,72
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani $CTR$	G	0,00	271.468,91	271.468,91



Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	622.357,23	0,00	622.357,23
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>CO<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR<sub>CONAI</sub></i>	G	8.445,23	0,00	8.445,23
Fattore di Sharing <i>b(1+w)</i>	E	0,56	0,56	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+w)AR<sub>CONAI</sub></i>	E	4.750,44	0,00	4.750,44
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC<sub>TV</sub></i>	E-G	561.817,37	124.002,77	685.820,14
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,30	0,30	
Numero di rate <i>r</i>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</i>	E	42.136,30	9.300,21	51.436,51
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		54.747,77	54.747,77
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>967.665,45</b>	<b>611.519,62</b>	<b>1.579.185,07</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	232.569,93	0,00	232.569,93
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	0,00	37.444,41	37.444,41
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	0,00	0,00	0,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	G	0,00	0,00	0,00
<i>CCD</i>				
Altri costi <i>CO<sub>AL</sub></i>	G	0,00	0,00	0,00
Costi comuni <i>CC</i>	C	0,00	37.444,41	37.444,41
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	0,00	171.712,97	171.712,97
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	171.712,97	171.712,97
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	0,00	25.802,21	25.802,21
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	G	0,00	0,00	0,00
<i>R<sub>LUC</sub></i>				



Costi d'uso del capitale $CK$	C	0,00	197.515,18	197.515,18
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COV_{TF}^{EXP}$	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	E-G	-337.275,30	-461.048,91	-798.324,21
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	C	0,30	0,30	0,00
Numero di rate $r$	C	4	4	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{TF}/r$	E	-25.295,65	-34.578,67	-59.874,32
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		3.156,46	3.156,46
$\Sigma TF_{\sigma}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	207.274,29	203.537,38	410.811,66
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0,00
$\Sigma T_{\sigma} = \Sigma TV_{\sigma} + \Sigma TF_{\sigma}$	C	1.174.939,74	815.056,99	1.989.996,74
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0,00
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV}^{EXP}$	E	0,00	60.000,00	60.000,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV}^{EXP}$	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate $r'$	E	4	4	4
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	8.843,95	6.135,05	14.979,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	2.947,98	2.045,02	4.993,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	0	1	
$\Sigma TV_{\sigma}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	970.613,44	673.564,64	1.644.178,07
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF}^{EXP}$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	9.955,12	6.905,88	16.861,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3



Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	E	3.318,37	2.301,96	5.620,33
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	0	1	0
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	210.592,66	205.839,34	416.432,00
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.181.206,10	879.403,97	2.060.610,07
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			67%
$q_{0-2}$ kg	G			4.866,00
costo unitario effettivo - Ccoeff $\text{€cent/kg}$	G			41,28
fabbisogno standard $\text{€cent/kg}$	E			49,53
costo medio settore $\text{€cent/kg}$	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $Y_1$	E	-0,38	-0,38	-0,38
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $Y_2$	E	-0,22	-0,22	-0,22
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $Y_3$	E	-0,10	-0,10	-0,10
Totale $g$	C	-0,70	-0,70	-0,70
Coefficiente di gradualità $(1+g)$	C	0,30	0,30	0,30
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$rpi_o$	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $r$	C			4,60%
$(1+r)$	C			1,05



$\Sigma T_a$	C			2.060.610,07
$\Sigma TV_{a-1}$	E			904.646,40
$\Sigma TF_{a-1}$	E			1.117.193,60
$\Sigma T_{a-1}$	C			<b>2.021.840,00</b>
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			<b>1,02</b>
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.060.610,07
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C			0,00
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>a</sub>	E			1.085.575,68
Riclassifica TF <sub>a</sub>	E			975.034,39
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0,00
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	50.521,97	-75.835,38	-25.313,42
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	126.408,91	27.900,62	154.309,53
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-75.886,94	-103.736,01	-179.622,95
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	12.532,71	8.693,96	21.226,67

#### 4 Metodologia di elaborazione delle tariffe TARI 2021

La “Legge di Stabilità 2014” (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l’Imposta Unica Comunale (Art.1 - Comma 639 L. 147/2013).

Nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.



Con l'emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani - nel rispetto del principio "chi più inquina più paga" sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE.

Con l'adozione dei criteri stabiliti dal su citato D.P.R. n. 158/1999, l'elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all'impianto strutturale dell'utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell'attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall'esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell'utenza. In particolare, l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti. Successivamente, con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) al comma 738 dell'art. 1, è stato abolito, con decorrenza dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Per l'anno d'imposta 2021 verrà inviata ai contribuenti la relativa bollettazione, come per l'anno 2020, tramite avviso di pagamento e tramite posta elettronica certificata PEC alle utenze non domestiche, da poter liquidare in un'unica soluzione entro i termini previsti dal vigente regolamento comunale oppure rateizzabile in n. rate secondo le previste scadenze regolamentari.

Partendo dall'equivalenza Gettito Tassa Rifiuti = Costo totale da PEF, l'entrata da coprire mediante tariffa deriva dalla seguente somma algebrica:

Entrata tariffaria massima da PEF MTR 2021: € 2.060.610,07  
- Detrazioni Determina 2/DIRF/2020 - contributo MIUR € 6.000,00  
- Detrazioni Determina 2/DIRF/2020 - Entrate da Recupero Evasione: € 40.000,00  
= Totale entrate da coprire con Tariffa: € 2.014.610,07

**$\Sigma T_{max}$  (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) € 2.060.610,07**

L'entrata totale da finanziare con tariffa è distinta in costi fissi e variabili considerando che ai sensi dell'art. 3 del Mtr i costi variabili ricalcolati nel PEF 2021 sono pari ad € 1.085.575,68.

Per differenza i costi fissi ammontano ad € 975.034,39.



## UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente procede a ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

L'incidenza % delle utenze domestiche e non domestiche sul costo totale tiene conto sia delle superfici occupate dalle varie categorie che del n° di unità per ciascuna categoria in base a criteri razionali prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida approvate dal Ministero dell'Economia.

L'incidenza delle due categorie sul totale dei rifiuti prodotti è:

- Utenze domestiche 48,71%
- Utenze non Domestiche 51,29%

Per l'anno 2020 il quantitativo di rifiuti non differenziati e biodegradabili da cucine e mense conferiti presso le discariche autorizzate, è pari a kg. 2.946.032. Non vengono considerate le altre tipologie di rifiuti /imballaggi in materiali misti, imballaggi in vetro, carta e cartone).

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	1.582.219,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	1.363.813,00	Kg totali	2.946.032,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	53,71%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 53,71\%$	€ 523.659,32
	€ 975.034,00	% costi variabili utenze domestiche	48,71%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 48,71\%$	€ 528.749,07
Costi totali per utenze non domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	46,29%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 46,29\%$	€ 451.374,68
	€ 1.085.576,00	% costi variabili utenze non domestiche	51,29%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 51,29\%$	€ 556.826,93



Comune di Sant'Agello  
Città Metropolitana di Napoli

Nr. compon. nucleo familiare	Coefficiente di adattamento (Ka)	Nuclei fam. o abitaz. non occup.	Superfici a ruolo	S.tot*Ka	Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Incassi complessivi
1	0,81	1.158	95.532,00	77.380,92	1,48	114.218,25	1,196	114.218,25
2	0,94	832	82.652,00	77.692,88	1,48	114.678,72	1,387	114.678,72
3	1,02	782	79.146,00	80.728,92	1,48	119.160,07	1,506	119.160,07
4	1,09	645	67.918,00	74.030,62	1,48	109.273,03	1,609	109.273,03
5	1,1	236	24.919,00	27.410,90	1,48	40.459,91	1,624	40.459,91
6 o più	1,06	123	16.534,00	17.526,04	1,48	25.869,34	1,565	25.869,34
<b>Totale</b>		3.776	366.701,00	354.770,28		523.659,32		523.659,32

Nr. compon. nucleo familiare	Coefficiente di adattamento (Kb)	Nuclei fam. o abitaz. non occup.	Kb*Nuc	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	Incassi complessivi
1	0,8	1.158	926,40	78,15	72.396,80	62,52	72.396,80
2	1,6	832	1.331,20	78,15	104.031,33	125,04	104.031,33
3	2,05	782	1.603,10	78,15	125.279,91	160,20	125.279,91
4	2,6	645	1.677,00	78,15	131.055,09	203,19	131.055,09
5	3,25	236	767,00	78,15	59.939,92	253,98	59.939,92
6 o più	3,75	123	461,25	78,15	36.046,01	293,06	36.046,01
<b>Totale</b>		3.776	6.766		528.749,07	1.097,99	528.749,07

Categoria	Coefficiente Kc	Nr. Contribuenti	Superficie	S.tot*Kc	Ctapf / Somm S <sub>(ap)</sub> * Kc <sub>(ap)</sub>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Incassi complessivi
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	12	1.579,00	852,66	2,75	2.344,19	1,48	2.344,19
02 Cinematografi e Teatri	0,40	-	-	-	2,75	-	1,10	-
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	61	23.439,00	9.375,60	2,75	25.776,01	1,10	25.776,01
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	6	3.588,00	2.457,78	2,75	6.757,09	1,88	6.757,09
05 Stabilimenti balneari	0,47	3	5.489,00	2.579,83	2,75	7.092,64	1,29	7.092,64
06 Esposizioni, autosaloni	0,46	8	1.281,00	582,86	2,75	1.602,42	1,25	1.602,42
07 Alberghi con ristorante	1,41	17	49.500,00	69.795,00	2,75	191.884,98	3,88	191.884,98
08 Alberghi senza ristorante	1,08	155	18.580,00	20.066,40	2,75	55.167,86	2,97	55.167,86
09 Case di cura e riposo	1,00	1	300,00	298,50	2,75	820,66	2,74	820,66
10 Ospedali	1,15	0	-	-	2,75	-	3,15	-



Comune di Sant'Agello  
Città Metropolitana di Napoli

11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	12	864,00	894,24	2,75	2.458,50	2,85	2.458,50
12 Banche, Istituti di credito estudi professionali	0,64	105	7.182,00	4.560,57	2,75	12.538,22	1,75	12.538,22
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	62	5.585,00	5.529,15	2,75	15.201,10	2,72	15.201,10
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	9	488,00	612,44	2,75	1.683,76	3,45	1.683,76
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	17	1.446,00	1.062,81	2,75	2.921,95	2,02	2.921,95
16 Banche di mercato beni durevoli	1,43		-	-	2,75	-	3,93	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,35	36	3.216,00	4.325,52	2,75	11.892,00	3,70	11.892,00
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	26	1.147,00	1.038,04	2,75	2.853,83	2,49	2.853,83
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	11	1.036,00	1.186,22	2,75	3.261,23	3,15	3.261,23
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	0,64			-	2,75	-	1,75	-
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,69	16	1.627,00	1.114,50	2,75	3.064,04	1,88	3.064,04
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,93	23	3.637,00	17.930,41	2,75	49.295,46	13,55	49.295,46
23 Mense, birrerie amburgherie	3,70	1	45,00	166,39	2,75	457,44	10,17	457,44
24 Bar, Caffè, Pasticceria	3,71	34	2.409,00	8.942,21	2,75	24.584,50	10,21	24.584,50
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	23	3.626,00	7.252,00	2,75	19.937,67	5,50	19.937,67
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,90		-	-	2,75	-	5,23	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,41	11	555,00	3.557,00	2,75	9.779,12	17,62	9.779,12
28 Ipermercati di generi misti	2,19		-	-	2,75	-	6,02	-
29 Banche di mercato generi alimentari	5,80		-	-	2,75	-	15,93	-
30 Discoteche, Night club	1,34		-	-	2,75	-	3,68	-
<b>Totali</b>			<b>136.619,00</b>	<b>164.180,11</b>		<b>451.374,68</b>		<b>451.374,68</b>

Categoria	Coefficiente Kd	Nr. Contribuenti	Superficie	kg/anno stimati	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	QUOTA VARIABILE	Gettito QV utenze non domestiche
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,75	12	1.579,00	7.500,25	0,41	1,94	3.062,25



Comune di Sant'Agello  
Città Metropolitana di Napoli

02 Cinematografi e Teatri	3,51	0	0,00	-	0,41	1,43	-
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,55	61	23.439,00	83.208,45	0,41	1,45	33.972,91
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	6,04	6	3.588,00	21.671,52	0,41	2,47	8.848,20
05 Stabilimenti balneari	4,15	3	5.489,00	22.779,35	0,41	1,69	9.300,51
06 Esposizioni, autosaloni	4,04	8	1.281,00	5.168,84	0,41	1,65	2.110,37
07 Alberghi con ristorante	12,45	17	49.500,00	616.275,00	0,41	5,08	251.616,95
08 Alberghi senza ristorante	9,50	155	18.580,00	176.510,00	0,41	3,88	72.066,70
09 Case di cura e riposo	8,76	1	300,00	2.628,00	0,41	3,58	1.072,98
10 Ospedali	10,08	0	0,00	-	0,41	4,11	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	9,10	12	864,00	7.862,40	0,41	3,72	3.210,11
12 Banche ed Istituti di credito	5,57	105	7.182,00	39.967,83	0,41	2,27	16.318,34
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,70	62	5.585,00	48.589,50	0,41	3,55	19.838,45
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,05	9	488,00	5.392,40	0,41	4,51	2.201,65
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,45	17	1.446,00	9.326,70	0,41	2,63	3.807,97
16 Banchi di mercato beni durevoli	12,57	0	0,00	-	0,41	5,13	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11,83	36	3.216,00	38.045,28	0,41	4,83	15.533,39
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,96	26	1.147,00	9.124,39	0,41	3,25	3.725,37
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,06	11	1.036,00	10.422,16	0,41	4,11	4.255,23
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	5,58	0	0,00	-	0,41	2,28	-
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	6,06	16	1.627,00	9.851,49	0,41	2,47	4.022,23
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	23	3.637,00	108.855,41	0,41	12,22	44.444,23
23 Mense, birrerie amburgherie	22,40	1	45,00	1.008,00	0,41	9,15	411,55
24 Bar, Caffè, Pasticceria	22,50	34	2.409,00	54.202,50	0,41	9,19	22.130,17
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17,60	23	3.626,00	63.817,60	0,41	7,19	26.055,88
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,66	0	0,00	-	0,41	7,21	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	11	555,00	21.606,15	0,41	15,89	8.821,51
28 Ipermercati di generi misti	19,26	0	0,00	-	0,41	7,86	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	51,03	0	0,00	-	0,41	20,83	-
30 Discoteche, Night club	11,80	0	0,00	-	0,41	4,82	-
<b>Totali</b>			<b>136.619,00</b>	<b>1.363.813,21</b>			<b>556.826,93</b>



RIEPILOGO TARIFFE TARI 2021		
UTENZE DOMESTICHE		
Nr. compon. nucleo familiare	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE
1	1,196	62,52
2	1,387	125,04
3	1,506	160,20
4	1,609	203,19
5	1,624	253,98
6 o più	1,565	293,06

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOTALE
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,485	1,939	3,424
02 Cinematografi e Teatri	1,100	1,433	2,533
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,100	1,449	2,549
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	1,883	2,466	4,349
05 Stabilimenti balneari	1,292	1,694	2,987
06 Esposizioni, autosaloni	1,251	1,647	2,898
07 Alberghi con ristorante	3,876	5,083	8,960
08 Alberghi senza ristorante	2,969	3,879	6,848
09 Case di cura e riposo	2,736	3,577	6,312
10 Ospedali	3,148	4,113	7,261
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,845	3,715	6,561
12 Banche ed Istituti di credito	1,746	2,272	4,018
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,722	3,552	6,274
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,450	4,512	7,962
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,021	2,633	4,654
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,931	5,132	9,064
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,698	4,830	8,528
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,488	3,248	5,736



19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,148	4,107	7,255
20 Attivita' Industriali con capannoni di produzione	1,746	2,276	4,022
21 Attivita' artigianali di produzione di beni specifici	1,883	2,472	4,355
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,554	12,220	25,774
23 Mense, birrerie amburgherie	10,165	9,146	19,311
24 Bar, Caffè', Pasticceria	10,205	9,186	19,392
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,499	7,186	12,684
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,232	7,210	12,442
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17,620	15,895	33,515
28 Ipermercati di generi misti	6,021	7,862	13,882
29 Banchi di mercato generi alimentari	15,932	20,833	36,765
30 Discoteche, Night club	3,684	4,818	8,502

## 5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Attività di validazione svolta

L'Ente territorialmente competente, Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3, con determinazione del Direttore Generale n. 6 del 26.01.2021 ha approvato la relazione che prevede i parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'ambito.

Con la presente si procede alla validazione dei dati riportati nell'allegato, riguardante agli anni *a* (2021) relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

È stata, pertanto verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR



È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a ={2020, 2021} per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

## 5.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le tariffe sono riclassificate nel rispetto del limite del rapporto tra TV2020 e TV2019:  
TV = € 1.022.841,40;  
TF = € 969.788,60.

Ambito Territoriale Napoli 3, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ )
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ );

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

parametro	Valore
Coefficiente di recupero di produttività - $Xa$	<b>0,10</b>
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QLa$	<b>0,00</b>
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PGa$	<b>0,00</b>

$Xa$  - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché:

Il recupero di produttività viene considerato al minimo in quanto ormai costante nel tempo e non suscettibile di incrementi maggiori



**QLa** - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, è stato quantificato come sopra in quanto è in corso di definizione il Piano d'ambito con il quale si stabiliranno le variazioni gestionali e il miglioramento dei livelli di qualità.

**PGa** - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, è stato quantificato come sopra in quanto è in corso di definizione il Piano d'ambito con il quale si stabiliranno le variazioni gestionali e il miglioramento dei livelli di qualità.

### 5.3 Costi operativi incentivanti

ATO Napoli 3, in qualità di Ente territorialmente competente, ha valorizzato le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR in relazione alle seguenti previsioni di intervento nell'ottica di promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio.

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tali servizi rimarranno costanti nel corso dell'esercizio.

Tra gli oneri di natura fissa rientrano invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza. Tali servizi rimarranno costanti nel corso dell'esercizio.

### 5.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie



ATO Napoli 3 In qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, rientra nei limiti imposti dall'Autorità:

<b>Verifica del limite di crescita</b>	
$r_{pi_a}$	<b>1,70</b>
coeff. di recupero di produttività - $X_a$	<b>0,10</b>
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	<b>0,00</b>
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	<b>0,00</b>
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe – p</b>	<b>4,60</b>
<b>(1+p)</b>	<b>1,05</b>
$\sum T_a$	<b>€ 2.060.610</b>
$\sum T_{a-1}$	<b>€ 2.021.840</b>
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	<b>1,02</b>
<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)</b>	<b>€ 2.060.610</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>€ 0,00</b>

### 5.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

Il comune valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC. La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 (e 2020 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”. L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha determinato i valori  $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$  di cui all’art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  come segue:

parametro	Valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_1$	- <b>0,38</b>
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività	- <b>0,22</b>



di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	- 0,10

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma  $RC = RCV + RCF$   
il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	compreso tra -0,25 e -0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	compreso tra -0,2 e -0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	compreso tra -0,05 e -0,01

## 5.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di *sharing* (b) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei range (0,3 ed 1) individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:



parametro	Valore
Fattore di <i>Sharing</i> – <b><i>b</i></b> – Comune in fascia B	<b>0,45</b>
Fattore di <i>Sharing</i> – <b><i>b (1+ω)</i></b> – Comune in fascia B	<b>0,25</b>

A tal proposito si ricorda che:

*b* è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6];

- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b (1 + \omega a)$  è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- $\Omega a$  è il fattore correttivo del fattore di *sharing* applicato ai proventi CONAI; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  ( $\gamma_{1,a}$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;  $\gamma_{2,a}$  è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo);  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4];

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

<b>Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di <i>sharing</i></b>	<b>Valori min. del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i></b>	<b>Valori max del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i></b>
<b>B</b>	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio



		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc
--	--	---

L'ente ha stabilito, in accordo con il gestore e in relazione agli obiettivi di mantenere un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente di scegliere valori

- massimi: in relazione a **performance molto basse** si sono definiti i coefficienti ***b*** e ***wa*** indicati in tabella.

### 5.7 Scelta degli ulteriori parametri

**Rateizzazione r: 3**

L'ente ha ritenuto opportuno fissare il numero di rate a 3 al fine di recuperare tutti i conguagli.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO PIETRO SAGRISTANI

NATO A SANT'AGNELLO (NA)

IL 15/10/1963

RESIDENTE IN SANT'AGNELLO (NA)

VIA MAIANIELLO 16

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA)

AVENTE SEDE LEGALE IN SANT'AGNELLO PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 24

CODICE FISCALE 82007930637 PARTITA IVA 82007930637

TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 0815332201

INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA.SANTAGNELLO@ASMEPEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

Data 09/06/2021



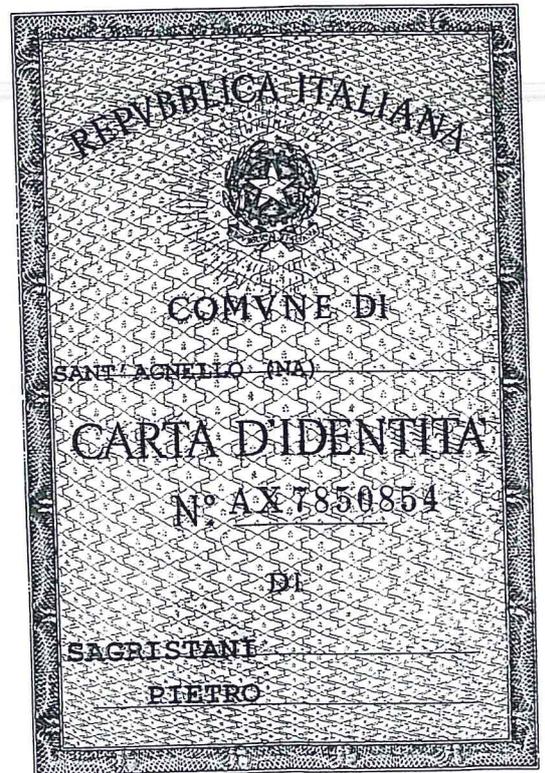
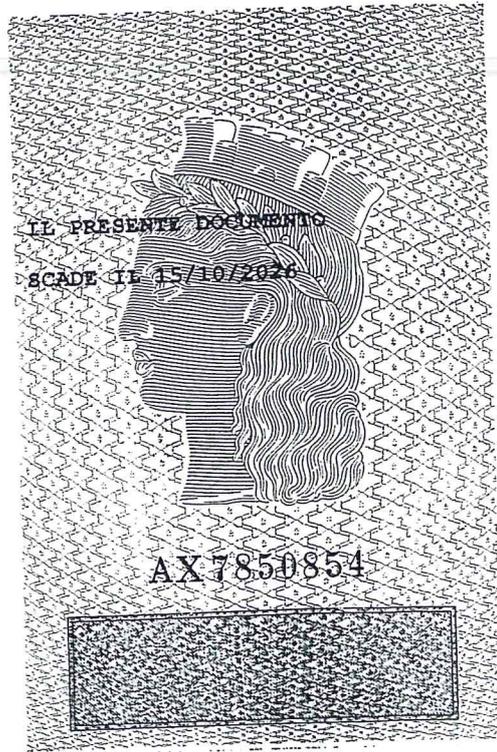
IL SINDACO

Dott. Pietro Sagristani

Cognome...SAGRISTANI  
 Nome.....PIETRO  
 nato il.....15/10/1963  
 (atto n.....151 P.....A S.....)  
 a.....SANT'AGNELLO (NA)  
 Cittadinanza.....italiana  
 Residenza.....SANT'AGNELLO  
 Via.....via MATANIELLO n. 16  
 Stato civile.....CONIUGATO  
 Professione.....PEDIATRA  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....171  
 Capelli.....CASTANI  
 Occhi.....CELESTI  
 Segni particolari.....///



Firma del titolare.....*Pietro Sagristani*  
 Sant'Agnesello 14/10/2016  
 IL SINDACO  
 Impronta del dito indice sinistro  
 L'Ufficiale di Anagrafe  
 Giovanna Russo







L'IGIENE URBANA  
EVOLUTION S.R.L

L'IGIENE URBANA EVOLUTION SRL  
VIA ROBERTO LEPETIT 8/10  
20124 – MILANO (MI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PEF  
(Piano Economico Finanziario)  
SERVIZIO DI IGIENE URBANA  
COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA)

**L'AMMINISTRATORE**

**DOMENICO MANFUSO**

**Sede legale** : Via Roberto Lepetit 8/10 - 20134 Milano (Mi)  
**Numero Rea** : MI - 2591418  
**Codice Fiscale / P.Iva** : 11277540966  
**Pec** : [ligieneevolution@legalmail.it](mailto:ligieneevolution@legalmail.it)



## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	2
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</b>	<b>3</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	3
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
3.2.1	Dati di conto economico .....	4

## 1 Premessa

La presente relazione contiene i dati e le informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), nello specifico:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani in forma differenziata e del rifiuto indifferenziato residuale di cui alle lettere a1), a3), a4) e a7) di cui al seguente paragrafo, il servizio viene svolto, con la modalità del “porta a porta”, su tutto il territorio comunale anche nelle strade a percorribilità pedonale, seguendo lo schema di differenziazione tra utenze domestiche ed utenze commerciali.

L'appalto ha per oggetto la disciplina e l'effettuazione dei seguenti servizi:

- a.1) raccolta con il sistema “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani distinti nella “frazione organica” provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali
- a.2) raccolta oli esausti a conferimento presso il centro di raccolta
- a.3) raccolta con il sistema “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani distinti nella “frazione secco riciclabile” (multimateriale, carta, cartone, ecc.) provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali ed artigianali
- a.4) raccolta con il sistema “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani distinti nella “frazione indifferenziato residuale” provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e dalle utenze commerciali ed artigianali
- a.5) raccolta indumenti usati con consegna presso l'area adibita a centro di raccolta
- a.6) raccolta oggetti di riuso in quanto funzionanti (quali bici, giocattoli, tv ed oggettistica in genere) con consegna presso l'area adibita a centro di raccolta
- a.7) raccolta con il sistema “porta a porta” su chiamata a domicilio o consegna presso l'area adibita



a centro di raccolta di rifiuti solidi ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune e simili, comprese le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non contenenti componenti pericolose

a.8) raccolta rifiuti speciali provenienti da attività cimiteriali che derivano dall' esumazione

a.9) raccolta rifiuti pericolosi (pile esauste / farmaci scaduti / cartucce toner, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolose)

a.10) raccolta di rifiuti urbani vegetali provenienti da diserbo stradale e da pulizia aree verdi quali giardini pubblici, parchi comunali ed aree cimiteriali (verde e ramaglie)

a.11) rimozione discariche abusive e raccolta rifiuti abbandonati anche ingombranti, su richiesta specifica della stazione appaltante

b.1) spazzamento delle strade, piazze, vie, viali, marciapiedi, porticati, spiagge, aree verdi, aree private gravate da servitù di pubblico passaggio o aperte al pubblico;

b.2) svuotamento dei cestini portarifiuti e servizio di pulizia e disinfezione degli stessi;

b.3) pulizia delle aree adibite a mercato settimanale, fiere, mostre e/o esposizione e strade interessate da eventi particolari (processioni, manifestazioni culturali, turistiche, religiose)

b.4) rimozione discariche abusive e raccolta rifiuti abbandonati, anche ingombranti, su richiesta specifica della stazione appaltante

c.1) trasporto in impianti autorizzati alle operazioni di recupero delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti derivanti dai servizi sopra elencati

c.2) trasporto in impianti autorizzati di smaltimento finale della "frazione indifferenziato residuale"

d.) fornitura kit buste e secchiello per la raccolta differenziata, distributori automatici di buste nonché contenitori di vario tipo e misure e servizio gestione area adibita a centro di raccolta dei rifiuti raccolti in maniera differenziata

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il gestore dovrà illustrare la situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- i ricorsi pendenti;
- le sentenze passate in giudicato.

Non ci sono procedure concorsuali, ricorsi o sentenze passate in giudicato attive

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

**Sede legale :** Via Roberto Lepetit 8/10 - 20134 Milano (Mi)

**Numero Rea :** MI - 2591418

**Codice Fiscale / P.Iva :** 11277540966

**Pec :** [ligieneevolution@legalmail.it](mailto:ligieneevolution@legalmail.it)

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

In caso di specifiche esigenze del Comune, le modalità di esecuzione dei servizi possono subire delle variazioni relative ai programmi o agli orari, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche vengono comunicate con ordine di servizio alla ditta appaltatrice da parte del responsabile del servizio per l'amministrazione comunale. La ditta appaltatrice deve ottemperare alle disposizioni dell'amministrazione entro i 5 (cinque) giorni successivi. La Ditta è tenuta ad attenersi ad eventuali variazioni nella gestione del servizio disposte dall'Amministrazione in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative e/o regolamentari e della modifica di quelle vigenti, senza che ciò determini oneri ulteriori per l'Amministrazione medesima. Eventuali variazioni organizzative richieste dalla ditta devono ottenere la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, fermo restando che il livello della qualità deve rimanere

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

La Scrivente è impegnata a redigere delle apposite procedure finalizzate a:

- identificare i requisiti specifici dei servizi erogati così che questi siano correttamente compresi dalle controparti;
- garantire che il servizio progettato risulti conforme alle norme vigenti e ai requisiti specificati (qualità progettuale);
- garantire che i servizi e gli impianti siano gestiti in conformità alle norme vigenti e ai requisiti specificati (qualità operativa).

In quest'ottica si deve peraltro dare evidenza che sia stata pianificata, documentata e attuata la sequenza dei processi necessari per la realizzazione del servizio, secondo lo schema di massima:

- definizione delle caratteristiche del servizio;
- definizione delle modalità di esecuzione del servizio;
- pianificazione orari, percorsi e contenitori;
- esecuzione dei servizi;
- monitoraggio e controllo delle attività;
- controllo ambientale del servizio.

#### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dall'incasso del canone mensile erogato dall'ente comune di Sant'Agnello.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno  $a-2$  come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento al 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019. A tal fine, si specifica che L'igiene Urbana Evolution srl ha elaborato il PEF secondo i seguenti criteri:

- 1) inserendo i costi di propria competenza, afferenti, quindi, alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti rientranti nella gestione del cantiere di Sant'Agnello. I dati considerati sono stati inseriti nel file pef grezzo gestore.
- 2) In particolare, nella voce A1) rientrano i ricavi CONAI per € **444,40** codice cer 150107 e € **7.900,20** codice cer 15.01.06, B6) rientrano i costi sostenuti/impegni spesa per l'acquisto di carburante, pedaggi autostradali e materiale di consumo per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per un totale di € **287.262,00**. Nella voce B7) rientrano i costi per servizi che riguardano la manutenzione degli automezzi, compensi professionali, costi amministrativi e costi per gli oneri di sicurezza per un totale di € **172.357,00**. Nella voce B9) il costo/impegno spesa per il personale direttamente afferente al servizio ed in particolare il personale adibito al servizio di raccolta e trasporto del cantiere di Sant'Agnello per un totale di € **689.429,00**.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DOMENICO MANFUSO

NATO/A A CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

IL 12/06/1998

RESIDENTE IN ANGRÌ (SA)

VIA CASALANARIO, 59

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ L'IGIENE URBANA EVOLUTION SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN MILANO (MI) VIAROBERTO LEPETIT 8/10

CODICE FISCALE 11277540966 PARTITA IVA 11277540966

TELEFAX 0818566492 TELEFONO 0818634267

INDIRIZZO E-MAIL LIGIENEEVOLUTION@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 10/03/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 12/05/2021

IN FEDE  
L'IGIENE URBANA EVOLUTION SRL  
Sede Leg.: Via Roberto Lepetit, 8/10  
20134 MILANO  
P.IVA e C.F.: 11277540966

REPUBBLICA ITALIANA  
 MINISTERO DELL'INTERNO  
 CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD  
 COGNOME DI / SURNAME: ANIGRI

CA 431761A

COGNOME / SURNAME  
 MANFUSO  
 NOME / NAME  
 DOMENICO

LUOGO E DATA DI NASCITA  
 PLACE AND DATE OF BIRTH  
 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) 12.06.1998

CESSO / SEX: M      STATURA / HEIGHT: 189

EMISSIONE / ISSUING: 01.02.2021

PRIMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE: *[Signature]*

CITADINANZA / NATIONALITY: ITA  
 SCADENZA PERIODO / EXPIRES: 12.06.2031

8441221





COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI  
 FATHER AND MOTHER'S / TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE / FISCAL CODE: MNFN098112C1290

ESTREMITÀ DI NASCITA: 417 P. 1 S. A 1998

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE: VIA CASALANARIO, 59 ANGRÌ (SA)




0KITACA431761A55PXXXXXXRXXXXXX  
 9806124M31061211PAXXXXXXRXXXXX0  
 MANFUSO<>DOMENICO<>XXXXXXRXXXXXX

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	307.922,36	0,00	307.922,36
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	0,00	276.002,72	276.002,72
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	0,00	271.468,91	271.468,91
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	622.357,23	0,00	622.357,23
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	8.445,23	0,00	8.445,23
Fattore di Sharing <b>b(1+w)</b>	E	0,56	0,56	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+w)AR<sub>CONAI</sub></b>	E	4.750,44	0,00	4.750,44
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	561.817,37	124.002,77	685.820,14
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,30	0,30	
Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	42.136,30	9.300,21	51.436,51
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		54.747,77	54.747,77
<b>ΣTV<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	C	967.665,45	611.519,62	1.579.185,07
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	232.569,93	0,00	232.569,93
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	0,00	37.444,41	37.444,41
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	0,00	0,00	0,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Costi comuni <b>CC</b>	C	0,00	37.444,41	37.444,41
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	0,00	171.712,97	171.712,97
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	171.712,97	171.712,97
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	0,00	25.802,21	25.802,21
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	0,00	197.515,18	197.515,18
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	-337.275,30	-461.048,91	-798.324,21
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,30	0,30	0,00
Numero di rate <b>r</b>	C	4	4	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	-25.295,65	-34.578,67	-59.874,32
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		3.156,46	3.156,46
<b>ΣTF<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	C	207.274,29	203.537,38	410.811,66
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0,00
<b>ΣT<sub>α</sub> = ΣTV<sub>α</sub> + ΣTF<sub>α</sub></b>	C	1.174.939,74	815.056,99	1.989.996,74
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0,00
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E	0,00	60.000,00	60.000,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate <b>r'</b>	E	4	4	4
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)/RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	0	1	
<b>ΣTV<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	967.665,45	671.519,62	1.639.185,07
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF 2021</sub></b>	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)/RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	0	1	0
<b>ΣTF<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	207.274,29	203.537,38	410.811,66
<b>ΣT<sub>α</sub> = ΣTV<sub>α</sub> + ΣTF<sub>α</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	C	1.174.939,74	875.056,99	2.049.996,74
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			67%
q <sub>0-2</sub> kg	G			4.866,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			41,28

fabbisogno standard $\epsilon_{cent/kg}$	E			49,53
costo medio settore $\epsilon_{cent/kg}$	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,38	-0,38	-0,38
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,22	-0,22	-0,22
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,10	-0,10	-0,10
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,70</b>	<b>-0,70</b>	<b>-0,70</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$rpl_o$	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 <b>C19</b> 2021	E			3,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>4,60%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>			<b>1,05</b>
$\sum TV_o$	C			2.049.996,74
$\sum TV_{o-1}$	E			852.367,84
$\sum TF_{o-1}$	E			1.052.632,16
$\sum T_{o-1}$	C			1.905.000,00
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	C			1,08
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.992.630,00
delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	C			57.366,74
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica $TV_a$	E			1.022.841,40
Riclassifica $TF_a$	E			969.788,60
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
	G			0,00
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	50.521,97	-75.835,38	-25.313,42
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	126.408,91	27.900,62	154.309,53
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-75.886,94	-103.736,01	-179.622,95
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>1v</sub> )	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00

## Parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente

Compilare le celle rosa

### Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

	Anno 2020	Range di scelta
b	0,45	[0,3 ;0,6]
ω	0,25	[0,1 ;0,4]
γ	-0,70	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1 -0,38	[-0,45 ; -0,25]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2 -0,22	[-0,3 ; -0,2]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3 -0,10	[-0,15 ; -0,05]
r	4,00	[1 ; 4]

	Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento	495,29	407,00
Costo Unitario effettivo	412,76	409,02

### Limite tariffario

rpi	1,70%	
x	0,10%	[0,1% ;0,5%]
QL	0,00%	[0% ;2%]
PG	0,00%	[0% ;3%]
C19	3,00%	[0% ;3%]
$\rho = rpi - Xa + QLa + Pga$	ρ 4,60%	

### Limite di crescita della tariffa

$Ta/Ta-1 \leq (1 + \rho a)$	1,08
$T_a$ riconosciuta	1.992.630
Δ non riconosciuto	57.367

### Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20

Numero di rate r' per componete RCND <sub>TV</sub>	4
<b>Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)</b>	
Componente variabile RCU <sub>TV</sub>	
Componente fissa RCU <sub>TF</sub>	
Numero di anni per il recupero	1

## Corrispettivi calcolati

### Limite di crescita della tariffa variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	2.049.997	
Scomposizione della tariffa	1.639.185	410.812
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	1.639.185	410.812
Tariffa finale ex MTR	2.049.997	

### Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	1.992.630	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1.022.841	969.789
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		
Attività fuori perimetro		
Tariffa finale con fuori perimetro	1.022.841	969.789
Tariffa finale solo attività in perimetro	1.022.841	969.789

### Valori da attingere dal PEF 2020

Valorizzazione RCND <sub>TV</sub> (art. 7 ter.2 del MTR)	0,00	
	<b>Gestore</b>	<b>Comune</b>
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$		10.000,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$		10.000,00
Coefficiente di gradualità $(1+y)$		
Numero di rate r		1

Dati di Input comunali: [Dati da PEF](#)

(cliccare sul link)

[Informazioni aggiuntive](#)

[Componenti previsionali di costo](#)

[Torna a Pannello di controllo](#)

**Input**    Dati PEF

	2018	2019	2020
Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)		2.008.498,47	1.905.000,00
di cui quote fisse		1.109.821,57	1.052.632,16
di cui quote variabili		898.676,90	852.367,84
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)		0,00	
di cui quote fisse		0,00	
di cui quote variabili		0,00	

Indicare le seguenti entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):

	2018	2019	2020	2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07		5.498,47		6.000,00
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione		13.000,00		40.000,00
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		0,00		0,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente		0,00		0,00
Volumi (tonnellate)		4.866,00		5.012,00

**Input**    Altre informazioni

Fabbisogno standard o costo medio di settore (euro/ton)		495,29		407,00
---	--	--------	--	--------

**Input**    Componenti previsionali di costo

COITV				
COITF				

**Input**    Componenti previsionali di costo in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19

COVTV				
COVTF				
COSTV				10.000